



*Settore Urbanistica e Ambiente*

***VARIANTE PARZIALE***  
***ex art. 17 comma 5 L.R. 56/77***

**REVISIONE FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE**

Collegno, luglio 2019

**Il Tecnico**  
**(Arch. Francesca GRILLI)**

**Il Segretario Generale e**  
**Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente**  
**(Dott. Angelo TOMARCHIO)**

**Il Sindaco**  
**(Francesco CASCIANO)**

# SOMMARIO

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

- 1 Descrizione della variante
  - 1a Premessa – dati P.R.G.C. vigente e Varianti precedenti
  - 1b Contenuti e motivazioni generali
  - 1c Valutazione di compatibilità acustica ex art. 5 L.r. 52/2000
  - 1d Valutazione di compatibilità geomorfologica
  
- 2 Elenco puntuale delle modifiche
  - 2a Norme tecniche di attuazione
  - 2b Elaborati cartografici

## MODIFICHE APPORTATE AL P.R.G.C.

- 1 Modifiche alle Norme tecniche di attuazione:
  - Norme generali
  - Scheda normativa “Il Parco agronaturale della Dora”
  
- 2 Modifiche cartografiche

## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

## 1. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE

### 1a - dati P.R.G.C. vigente e Varianti precedenti

Il Comune di Collegno:

- è dotato di Piano Regolatore Generale (PRGC) approvato con DGRP n. 10-9436 del 26/05/2003;
- con deliberazione del C.C. n. 92 del 18/09/2003 e successiva n. 93 del 18/09/2003 ha apportato alcune correzioni alle Norme Tecniche di Attuazione ed ha preso atto delle modifiche apportate “ex officio” dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 10-9436 del 26/05/2003, mediante la procedura dell’art. 17, comma 8, della L.r. 56/77 e s.m.i ;
- con deliberazione del C.C. n. 7 del 25/02/2004 ha approvato il Progetto definitivo di Variante parziale n. 1 al P.R.G.C., relativo a modifiche della viabilità, mediante la procedura dell’art. 17, comma 7, della L.r. 56/77 e s.m.i ;
- con deliberazione del C.C. n. 45 del 21/04/2004 ha approvato la Variante urbanistica inerente lo spostamento dell’area camper in corso Pastrengo ex art.17 commi 8 e 9 della L.r. 56/77;
- con deliberazione del C.C. n. 47 del 23/03/2005 ha approvato il Progetto definitivo di Variante parziale n. 2 al P.R.G.C., relativo alla modifiche delle Norme Tecniche di Attuazione, mediante la procedura dell’art. 17, comma 7, della L.r. 56/77 e s.m.i.;
- con deliberazione del C.C. n. 136 del 27/10/2005 ha approvato il Progetto definitivo di Variante parziale n. 3 al P.R.G.C., relativo all’individuazione di impianto tecnologico in *luogo di progetto* “Il Parco Agronaturale della Dora” connesso alla rifunzionalizzazione della centrale idroelettrica “Salto 3”, mediante la procedura dell’art. 17, comma 7, della L.r. 56/77 e s.m.i.;
- con deliberazione del C.C. n. 158 del 15/12/2005 ha approvato il Progetto definitivo di Variante parziale n. 4 al P.R.G.C., mediante la procedura dell’art. 17, comma 7, della L.r. 56/77 e s.m.i.;
- con deliberazioni del C.C. rispettivamente n. 5 del 19/01/2006 e n. 24 del 28/02/2006 ha assunto la Variante al P.R.G.C., ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i., connessa al procedimento di Sportello Unico per le Attività Produttive per l’insediamento di una Grande Struttura di Vendita in zona “Cascina Canonica”;
- con deliberazione C.C. 111 del 09/11/2006 ha approvato il Progetto definitivo di Variante n. 5, parziale, al P.R.G.C., mediante la procedura ex art. 17, comma 7, della L.r. 56/77;
- con deliberazione C.C. n. 112 del 09/11/2006 ha preso atto del verbale della Conferenza di Servizi del 12/09/2006 e ha approvato la variante al P.R.G.C., ai sensi dell’art. 5 D.P.R. 447/98 e s.m.i., connessa al procedimento di Sportello Unico per le Attività Produttive “Società SAIT Abrasivi” per la ridefinizione del comparto di intervento facente parte dell’area di riordino e completamento infrastrutturale del P.I.P;
- con deliberazione C.C. n. 127 del 20/12/2006 ha approvato il Progetto definitivo di variante n. 7, parziale, relativa al recepimento del Progetto provinciale per la nuova viabilità di collegamento

"v.le Certosa - ponte sulla Dora - Tangenziale" e al riassetto del comparto della Grande Struttura di vendita in zona Cascina Canonica;

- con deliberazione del C.C. n. 74 del 21/06/2007 ha approvato il Documento Programmatico finalizzato alla formazione ed approvazione della Variante strutturale n. 9 al P.R.G.C. vigente (dal titolo "*Documento Programmatico, finalizzato alla successiva redazione di una Variante Strutturale al P.R.G.C. relativa all'ampliamento dell'area industriale di questo Comune, sita tra la tangenziale nord e la ex S.S. 24 – ex art. 31 ter, comma 2 L.R. 56/77 e s.m.i.*");
- con deliberazione del C.C. n. 88 del 24/07/2007 ha approvato il Progetto definitivo di Variante n. 8, parziale, riguardante "Indirizzi generali di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa ai sensi del D.Lgs. 114/1998 - Adeguamento del Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 29, comma 3, dell'allegato A alla D.C.R. n. 563-13414".
- con deliberazione del C.C. n. 89 del 24/07/2007 ha adottato il Progetto definitivo del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica "Area ELBI" con contestuale Variante n. 6, strutturale al P.R.G.C., mediante la procedura dell'art. 40, comma 6, della L.r. 56/77. I documenti in oggetto sono stati approvati dalla Regione Piemonte con D.G.R. n 57 – 8117 in data 28.1.2008. con modifiche "ex officio" ai sensi dell'art.15, comma 11, della Legge regionale 56/77;
- con deliberazione del C.C. n. 94 del 24/07/2008 ha approvato il Progetto definitivo di Variante parziale n. 10 al P.R.G.C., mediante la procedura dell'art. 17, comma 7, della L.r. 56/77 e s.m.i., relativa all'attuazione del comparto B del Piano Particolareggiato "Area Centrale;
- con deliberazione C.C. 131 del 30/10/2008 ha approvato variante ex art. 17, comma 8, Lr 56/77, relativa all'area del nuovo ecocentro, e ha preso atto delle modifiche "ex officio" introdotte dalla Regione Piemonte al Piano Particolareggiato "Area ELBI" e contestuale Variante 6;
- con deliberazione C.C. n. 62 del 21/04/2009 ha approvato il Progetto definitivo di Variante parziale n. 11 al P.R.G.C., mediante la procedura dell'art. 17, comma 7, della L.r. 56/77 e s.m.i., relativa all'attuazione del P.E.C.L.I. "Cascina Canonica" ed alla modifica del comparto 1;
- con deliberazione C.C. n. 64 del 21/04/2009 ha preso atto del verbale della Conferenza di Servizi del 23/01/2009 ed ha approvato la variante al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i., connessa al procedimento di Sportello Unico per le Attività Produttive finalizzato alla rilocalizzazione insediamento produttivo della Soc. Prima Industrie. S.p.a.;
- con deliberazione C.C. n. 83 del 27/05/2010 ha approvato il Progetto definitivo di Variante parziale n. 12 al P.R.G.C., mediante la procedura dell'art. 17, comma 7, della L.r. 56/77, relativa alla previsione di un Centro polifunzionale per l'autismo e di un Centro ippoterapico rispettivamente in via Venaria e in via Della Piombia.
- con deliberazione C.C. n. 129 del 15/07/2010 ha approvato il Progetto definitivo di Variante n. 13, parziale, normativa, al P.R.G.C., mediante la procedura dell'art. 17, comma 7, della L.r. 56/77 e s.m.i., relativa al contenimento delle altezze e al controllo degli interventi edilizi nel tessuto consolidato e precisazioni riferite all'area a servizi presso l'ex ricovero provinciale di Savonera e ai "luoghi del lavoro";
- con deliberazione C.C. n. 150 del 30/09/2010 ha preso atto del verbale della Conferenza di Servizi del 11/05/2010 ed ha approvato la Variante al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 5 del D.P.R.

447/98 e s.m.i., connessa al procedimento di Sportello Unico per le Attività Produttive finalizzato al riassetto funzionale del lotto n. 2 del P.I.P.;

- con deliberazione C.C. n. 47 del 03/03/2011 ha approvato il Progetto definitivo di Variante n. 14, parziale, al P.R.G.C. mediante la procedura dell'art. 17, comma 7, della L.r. 56/77 e s.m.i., relativa all'adeguamento delle fasce di rispetto stradali alle categorie del Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di attuazione;
- con deliberazione C.C. n. 48 del 03/03/2011 ha preso atto del verbale della Conferenza di Servizi del 21/12/2010 ed ha approvato la Variante al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i., connessa al procedimento di Sportello Unico per le Attività Produttive finalizzato alla rilocalizzazione della ditta Sistemi S.p.a;
- con deliberazione C.C. n. 138 del 14/07/2011 ha approvato la Variante al Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica "Area Elbi" ex art. 40 della L.r. 56/77 e s.m.i. e contestualmente le connesse modifiche al P.R.G.C. ex art. 17, comma 8, della L.r. 56/77;
- con deliberazione C.C. 17 del 26/01/2012 ha recepito negli elaborati del P.R.G.C. varianti connesse a Progetti o approfondimenti già approvati ed efficaci;
- con deliberazione C.C. n. 93 del 30/10/2014 ha approvato le modifiche ex art. 17, comma 12, della L.r. 56/77 connesse ad adeguamenti di previsioni infrastrutturali e servizi presso il nodo di scambio intermodale "Fermi" e al recepimento nel PRGC delle perimetrazioni delle zone per l'insediamento commerciale definite nei Criteri comunali ex art. 8, comma 3, D.Lgs. 114/98, approvati con deliberazione C.C. n. 22 del 6/03/2014;
- con deliberazione C.C. n. 102 del 09/07/2015 ha approvato le modifiche al P.R.G.C. ex art. 17, comma 12, lettera a), della L.r. 56/77, relative a correzione di un errore materiale riferito alla viabilità in corrispondenza di via Ugo Foscolo;
- con deliberazione del C.C. n. 26 del 25/02/2016 ha approvato le modifiche al P.R.G.C. finalizzate all'attuazione delle previsioni sul lotto n. 2 del P.I.P. (Piano Insediamenti Produttivi), ex art. 17, comma 12, della L.r. 56/77, con adeguamenti di limitata entità ai perimetri delle aree sottoposte allo strumento urbanistico esecutivo;
- con D.D. n. 267-26765/2016 del 06/10/2016 la Città Metropolitana di Torino ha approvato il progetto della Società Barricalla S.p.A. inerente lo sfruttamento e la valorizzazione delle restanti superfici della discarica allo smaltimento dei rifiuti e completamento del parco fotovoltaico.
- con D.D. n. 9-24902 e n. 10-24905 del 04/09/2017 la Città Metropolitana di Torino, Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattive, ha rilasciato l'autorizzazione finalizzata al completamento e ampliamento dell'attività di cava in località Cascina Provvidenza, con contestuale Variante urbanistica al P.R.G.C. ex art. 8 della L.r. 23/2016;
- con deliberazione del C.C. n. 110 del 29/11/2017 il Comune di Collegno ha approvato le modifiche al P.R.G.C. ex art. 17, comma 12, lettera g), della L.r. 56/77, relative alla localizzazione di un nuovo edificio scolastico in via Vandalino;
- con deliberazione del C.C. n. 61 del 18/07/2018 il Comune di Collegno ha approvato la Variante n. 15 al P.R.G.C., parziale, relativa alla riorganizzazione e al completamento dell'area "ex Piano

Insedimenti Produttivi” e dell’area “Stazionetta” in località Oltredora, nonché a revisioni e precisazioni sui tipi di intervento ammessi e sulle attività insediabili negli ambiti normativi “i luoghi dell’agricoltura” e “i servizi”.

## 1b - Contenuti e motivazioni generali

La Variante Parziale al PRGC oggetto del presente fascicolo, a valere sulla zona evidenziata con perimetro rosso nella planimetria indicata di seguito, riguarda la revisione della fascia di rispetto del cimitero comunale di Collegno, operando in area localizzata una riduzione a 50 mt. Lo spostamento di tale fascia potrà così consentire l'attuazione di un **progetto di recupero edilizio e ambientale** dell'area e del fabbricato inseriti nel Parco agronaturale della Dora alla fine della Strada Possasso al civico 66, con inserimento di attività considerate di rilevante interesse pubblico nel rispetto di quanto indicato all'art. 27, comma 6ter, della L.r. 56/77 e s.m.i, citato testualmente:

**6 ter. Per consentire la previsione di opere pubbliche o interventi urbanistici, pubblici o privati di rilevante interesse pubblico, purché non ostino ragioni igienico-sanitarie, il consiglio comunale può approvare, previo parere favorevole della competente ASL, la riduzione della fascia di rispetto dei cimiteri, purché non oltre il limite di 50 metri, tenendo conto di eventuali elementi di pregio presenti nell'area.**

La variante parziale è connessa ad un intervento di recupero di un complesso ex rurale su un'area agricola attualmente in stato di degrado, all'interno del *Parco agronaturale della Dora*, in Strada Possasso n.66, identificata al Catasto Terreni al foglio n.8 part. 46, 62, 66, 67, 68, 74, 75 e al Catasto Fabbricati al foglio n. 8 part. 3775, sub. 1, 2, 3, 4,5.

Tale intervento e' finalizzato alla realizzazione di una struttura, da qui in poi denominata Rifugio Animale, per l'accoglimento ed il mantenimento di animali da "reddito", salvati dal processo produttivo agroalimentare e quindi dalla macellazione e in aggiunta l'accoglimento di felini, attraverso la valorizzazione dei sentimenti di affezione verso il mondo animale in generale, come passaggio fondamentale per un autentico rispetto degli animali e quindi dell'ambiente nella sua interezza. A tal riguardo e' stata stipulata in data 15/12/2016, una **convenzione** tra il Comune di Collegno e l'associazione "Vivi gli animali onlus", capofila delle associazioni coinvolte nel progetto di recupero, che a monte della premessa, descritta nella deliberazione della Giunta Comunale n.327 del 16/12/2016, riconosce all'associazione stessa ed alle sue attività **la rilevanza di pubblica utilità** e ne illustra le specifiche e i termini di attuazione.

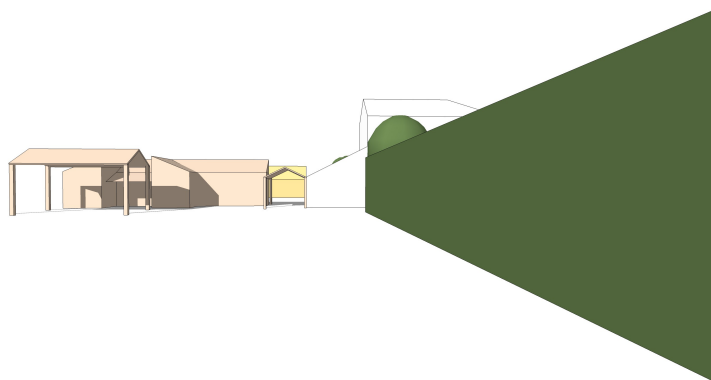
L'intervento nella sua interezza **non comporterà aumento di consumo di suolo** ma anzi, come specificato nella tavola di progetto n.1 allegata successivamente, la volumetria attualmente esistente e disordinatamente sparsa sul territorio in oggetto verrà recuperata e ricompattata in aderenza all'edificio principale esistente, in modo tale da ridare ordine e valore architettonico e paesaggistico ad un'area che attualmente ne risulta priva. Il progetto prevede pertanto il restauro ed il recupero funzionale dei fabbricati rurali esistenti, nel rispetto delle norme di PRGC, e la creazione di nuovi locali (stalle), adibiti allo stallo ed alla vita degli animali da reddito recuperati sul territorio (come da specifiche di convenzione), attraverso l'utilizzo di materiali ecocompatibili e a filiera corta (la stalla verrà realizzata in balle di paglia).

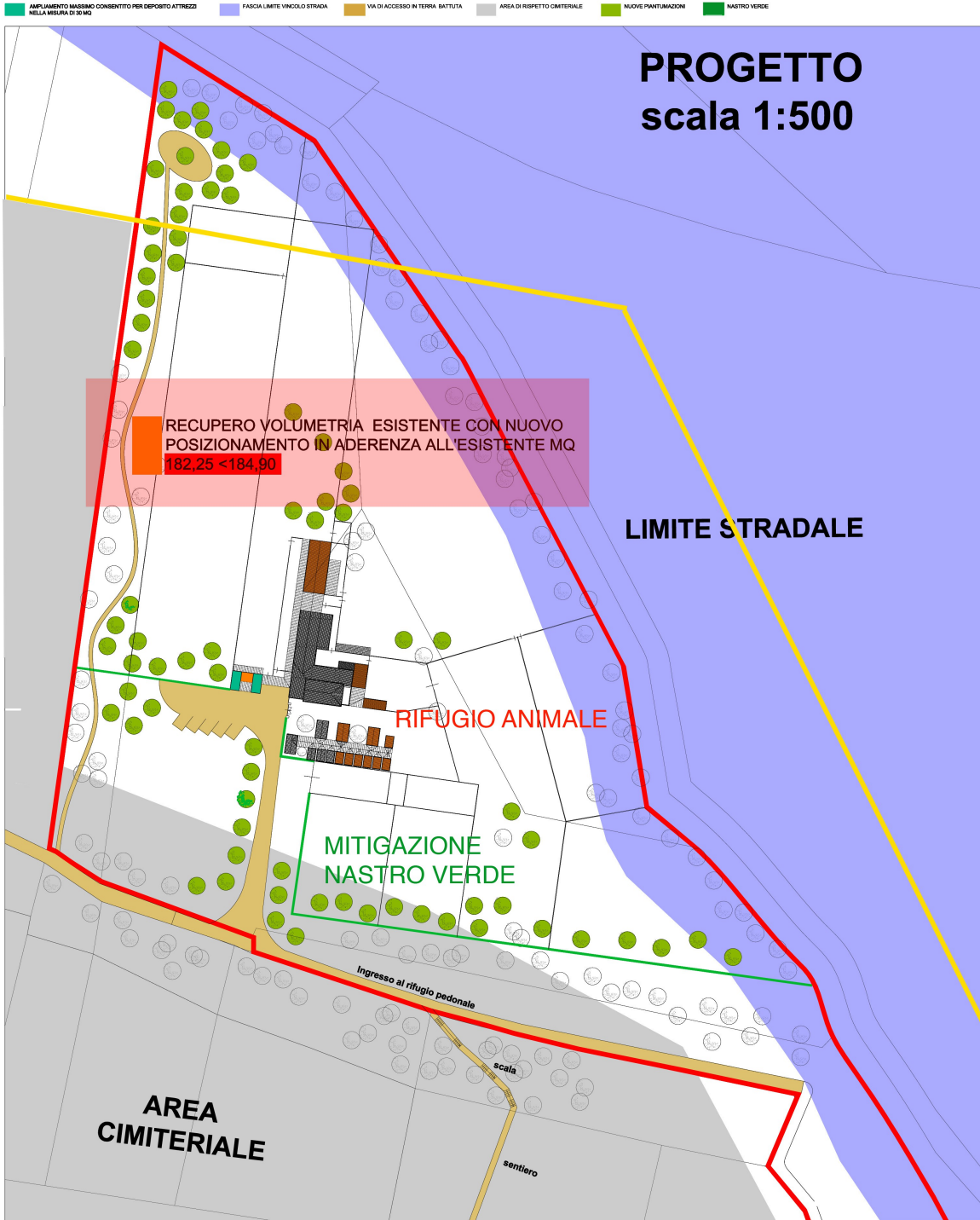
Inoltre come illustrato nella Relazione di Verifica di assoggettabilità, saranno previsti interventi di mitigazione sull'area, essendo l'intervento collocato in un'area parco, caratterizzati da un uso consapevole e mirato del verde che attraverso un nastro continuo denominato "*nastro verde*", perimetreranno tutta la zona di intervento e creeranno una zona aperta al pubblico denominata "*l'angolo dei ricordi*", in cui la cittadinanza di Collegno, potrà accedere in maniera gratuita per raccogliersi spiritualmente e ricordare i propri animali di affezione deceduti.





## IL NASTRO VERDE





TAV N.1

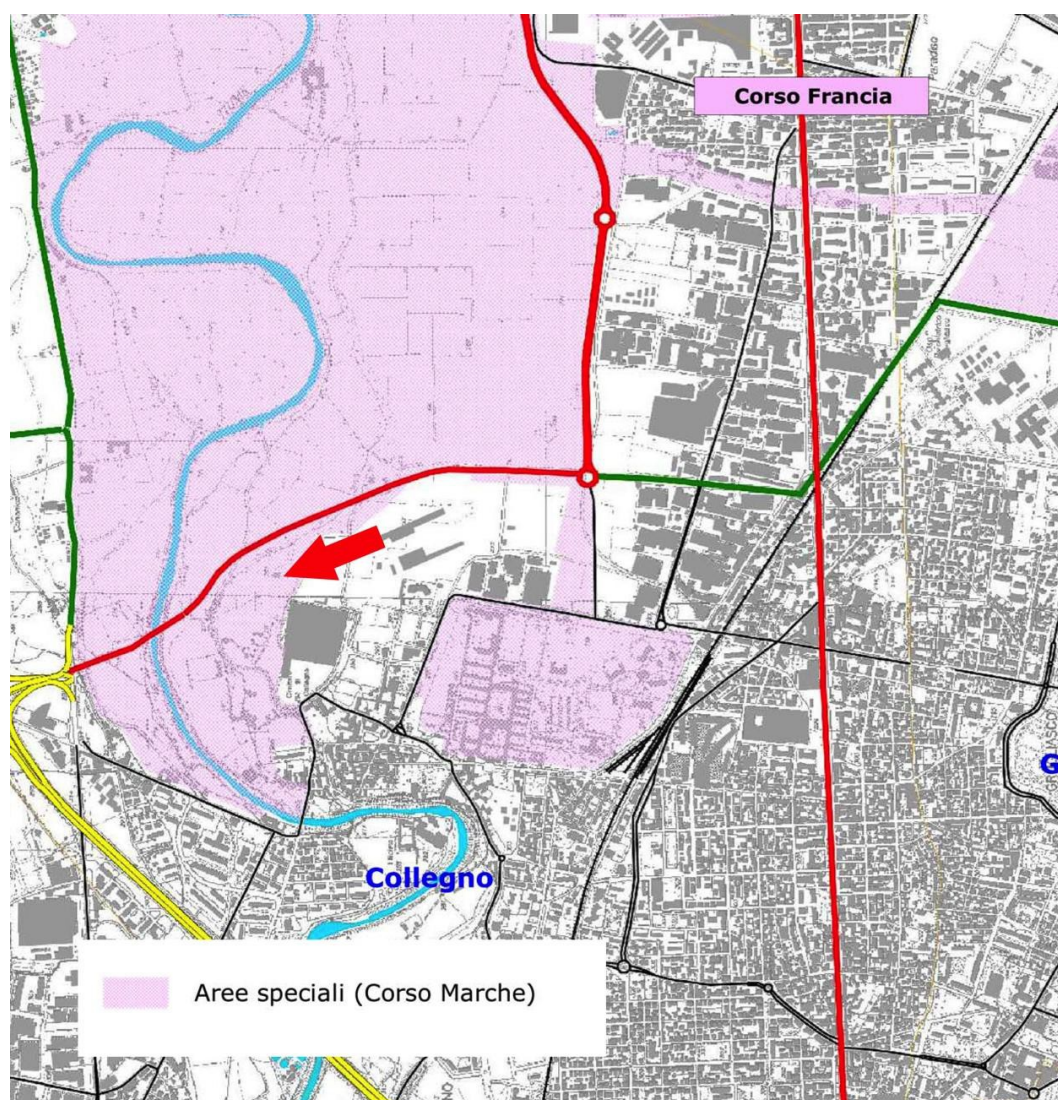


La Variante non comporterà modifica, né quantitativa né qualitativa, alle aree destinate a servizi pubblici ex artt. 21 e 22 della L.r. 56/77 e s.m.i. e manterrà l'attuale destinazione agricola dell'area di intervento, agendo unicamente sulla riduzione, peraltro localizzata, della fascia di rispetto cimiteriale, in base a quanto previsto all'art. 27, comma 6ter, della L.r. 56/77 e s.m.i.

Il progetto risulta coerente con quanto specificato nel PTC2 all'art. 14, in quanto non ci sarà ulteriore consumo di suolo e le azioni svolte sono finalizzate al recupero dell'esistente ed al suo riutilizzo secondo le norme indicate dal PRGC.

Inoltre il progetto risulta coerente con le indicazioni del PPR (la zona nello specifico ricade in ambito n. 36) in quanto il progetto prevede la riqualificazione di un'area inserita in una zona di particolare valenza ambientale definita dal piano *fascia fluviale protetta* della Dora.

Sulla base degli elaborati del vigente PTC2, l'area interessata è inclusa nel perimetro dell'*Area speciale di corso Marche*, ma risulta in posizione marginale alla stessa, non determinando interferenze significative rispetto alla valorizzazione del corridoio infrastrutturale e delle aree contermini. Si riporta di seguito lo stralcio di tavola del PTC2 con evidenziato il posizionamento.



La Variante è stata adottata dal Consiglio Comunale della Città di Collegno, con deliberazione n. 41 in data 9/04/2019 ed è stata pubblicata nel periodo tra il 18/04/2019 e il 17/05/2019 senza che siano pervenute osservazioni riferite sia agli aspetti ambientali che urbanistici.

La Città Metropolitana ha rilevato, con provvedimento del Vicesindaco metropolitano n. 204-5558 del 29/05/2019 protocollato con ricevuta di registrazione del Comune di Collegno al n. 44020 del 18/06/2019, la non incompatibilità della Variante stessa al PRGC in oggetto rispetto al PTC2 ed ha evidenziato che, in relazione alle prescrizioni di cui all'art. 40 delle N.d.A. del PTC2, la localizzazione e i contenuti della Variante in oggetto, non incidono sulla tutela dell'*Area speciale di Corso Marche* e che le modificazioni previste al Piano vigente rispettano le prescrizioni di cui al citato art. 40.

Infine il Provvedimento di Verifica n. 3/2019 del 24/06/2019 dell'Autorità Competente per la V.A.S., decreta di non assoggettare a Valutazione Strategico Ambientale la Variante n. 17 in oggetto, specificando determinate prescrizioni che riguarderanno: la tutela delle superfici a verde, la piantumazione di specie autoctone, evitando specie arboree e arbustive inserite negli elenchi allegati alla DGR 18/12/2012 n. 46-5100 ed elenchi aggiornati con DGR 29/02/2016 n. 23-2975; inoltre l'accessibilità pedonale dovrà essere approfondita e verificata in sede di richiesta di titolo abitativo edilizio.

## 1c – Valutazione di compatibilità acustica ex art. 5 L.R. 52/2000

Per quanto attiene l'aspetto legato alle disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico, si evidenzia che lo stesso è regolamentato dalle legge quadro 26 ottobre 1995 n. 447 e dalla successiva legge regionale 20 ottobre 2000 n. 52.

Il comune di Collegno, in applicazione delle predette disposizioni, con Deliberazione del C. C. n. 75 del 26/05/2005 ha adottato la Classificazione acustica definitiva del territorio.

In ogni caso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della citata legge regionale n. 52, risulta che ogni modifica degli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica e l'eventuale revisione della classificazione acustica.

Nella fattispecie si evidenzia che le modifiche della presente variante non richiederanno revisione della zonizzazione acustica adottata in quanto non si determinano variazioni delle tipologie insediative ammesse, bensì ci si limita a operare una riduzione localizzata della fascia di rispetto cimiteriale in presenza di un intervento ritenuto di rilevante interesse per la collettività.



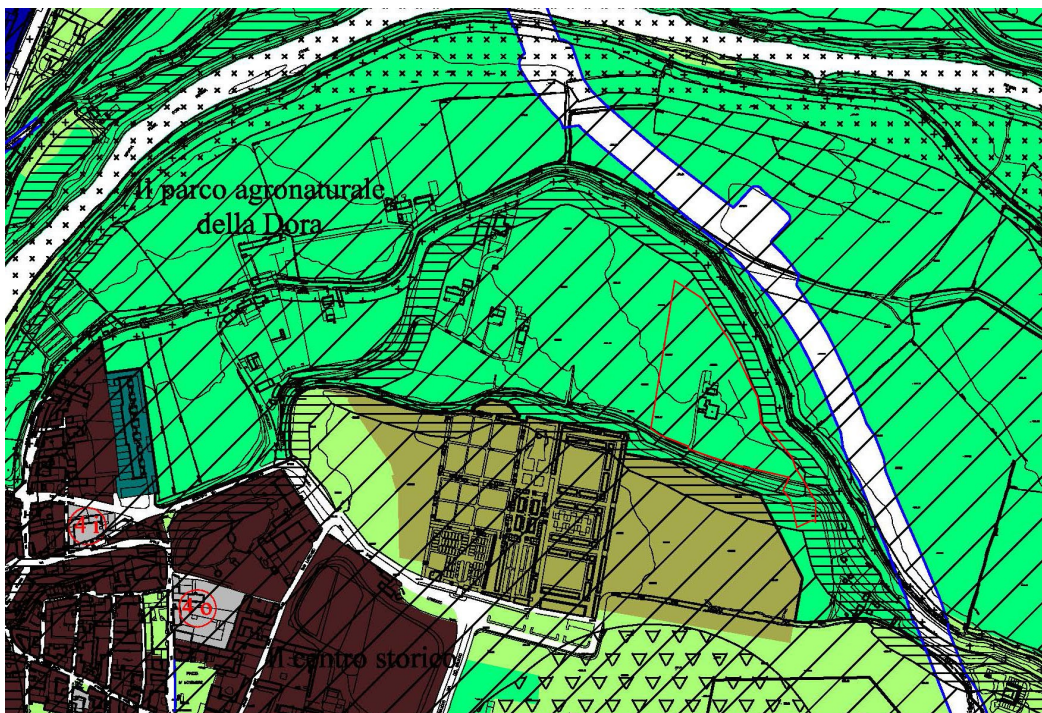
## 1d – Valutazione di compatibilità geomorfologica

Il progetto ricade in una zona la cui pericolosità geomorfologica non è tale da imporre limitazioni alle scelte urbanistiche (Classe 1).

Gli interventi sia pubblici che privati sono consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11 marzo 1988, ossia seguendo le norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione, specificati nel decreto legge.

Tali valutazioni nonché i risultati delle indagini devono essere esplicitate in una relazione geologica e geotecnica, parte integrante degli atti progettuali.

Infine il collaudo deve accertare la rispondenza delle opere eseguite alle previsioni progettuali e la rispondenza della sua esecuzione alla normativa, tenendo conto di tutti i dati rilevati prima e durante la costruzione.



Classe 1- Pericolosità geomorfologica tale da non imporre limitazioni alle scelte urbanistiche.

Classe 2 - Pericolosità geomorfologica moderata che impone l'adozione ed il rispetto di accorgimenti tecnici realizzabili a livello di progetto esecutivo nell'intorno significativo circostante il singolo lotto edificatorio (nel caso più retini si sovrappongono, anche le prescrizioni si sommano):

### 1e – Parere ASL TO3

In linea con quanto richiesto dall'art. 27, comma 6ter, della Legge 56/77 e s.m.i è stato ricevuto, il parere favorevole dell'ASL competente per territorio (ASL TO3) in merito alla non sussistenza di ragioni ostantive igienico-sanitarie circa la riduzione localizzata della fascia di rispetto cimiteriale, con lettera protocollata dal Comune di Collegno al n. 32074 del 30/04/2019.

## 2. ELENCO PUNTUALE DELLE MODIFICHE

### *2a) Norme tecniche di attuazione*

#### **Norme generali**

La modifica apportata, riguarda esclusivamente l'Art. 13.7 che trattando specificatamente il vincolo di posizionamento della fascia di rispetto cimiteriale, prevede l'arretramento della fascia stessa dall'attuale livello di 150 mt a 50 mt, per consentire la localizzazione di attività di rilevante interesse pubblico ai sensi dell'art. 27, comma 6ter, della L.r. 56/77 e s.m.i.

#### **Scheda normativa “Il Parco agronaturale della Dora”**

Inserimento di una specifica Relazione (punto 5) per l'area di intervento.

### *2b) Elaborati cartografici*

Le tavole di PRGC modificate vengono riportate, in estratto, in appendice al presente fascicolo. Nello specifico le tavole interessate sono:

**Tavola di inquadramento normativo n. 8.15 in scala 1:2000;**  
**Tavola dei vincoli e delle fasce di rispetto n. 3.1 in scala 1:5000**

La fascia di rispetto arretra in corrispondenza dell'area di intervento (complesso rurale di via Possasso n. 66) dagli attuali 150 mt a 50 mt.



**MODIFICHE APPORTATE AL P.R.G.C.**

## 1 – Modifiche alle norme tecniche di attuazione

(sono ~~barrate~~ le elisioni ed **evidenziate** le aggiunte)

### ***Norme generali***

*OMISSIS*

#### Art.13.7 Fascia di rispetto cimiteriale

Comprende l'area intorno al cimitero, definita con Decreto Sindacale n° 93 del 23.04.02, il cui vincolo di inedificabilità è dettato da esigenze di natura igienico- sanitaria, di tutela del decoro e della riservatezza del luogo.

Per gli edifici esistenti sono ammesse le sole opere di conservazione degli immobili e del tessuto edilizio, è ammesso il cambio di destinazione d'uso purché compatibile con il carattere di decoro e riservatezza del luogo. Non sono ammessi interventi di ampliamento Una Tantum. Sono inoltre realizzabili le autorimesse interrato pertinenti, purché non interferiscano con le caratteristiche del luogo. E' inoltre obbligatoria la stipulazione di un'impegnativa unilaterale relativa alla loro demolizione, a spese del proprietario, (con l'esclusione di ogni pretesa di maggiorazione d'indennità di espropriazione derivante dalla stessa demolizione), se dovessero intervenire esigenze di ampliamento del cimitero e tali costruzioni si trovassero, conseguentemente, in una situazione di **eccessiva vicinanza al cimitero. La fascia di rispetto cimiteriale è ridotta a 50 mt in corrispondenza del complesso rurale di Strada Possasso n. 66, per consentire la localizzazione di attività di rilevante interesse pubblico ai sensi dell'art. 27, comma 6ter, della L.r. 56/77 e s.m.i.**

*OMISSIS*

### ***Il Parco agronaturale della Dora***

*OMISSIS*

#### 5. Le Relazioni

*OMISSIS*

#### Relazioni per il complesso rurale di via Possasso n. 66: il Nastro Verde e il Rifugio Animale.

Il progetto di recupero del fabbricato e di valorizzazione ambientale dell'area di pertinenza, posta al termine della Strada Possasso, è subordinato alla realizzazione di un rifugio per animali che veicoli alla cittadinanza il concetto di tutela dell'ambiente e di tutte le specie viventi. L'intervento dovrà realizzarsi senza ulteriore consumo di suolo, perseguendo il recupero ed il restauro dell'esistente attraverso buone pratiche progettuali e con il potenziamento della valenza naturalistica e paesaggistica del parco. A tal fine è prescritta la realizzazione di un *nastro verde* di contorno attraverso l'utilizzo di specie arboree autoctone e più in generale saranno recepite tutte le prescrizioni del Provvedimento di Verifica di V.A.S. e sue prescrizioni, n. 3/2019 del 24/06/2019. L'intervento è attuabile con strumento diretto in accordo con le finalità di rilevante interesse pubblico stabilite con il Comune.

*OMISSIS*

## 2 – Modifiche cartografiche

Di seguito si riportano gli estratti delle tavole di PRGC interessate, riferite sia al PRGC vigente sia alla Variante.

# estratto LEGENDA



case alte



case basse



case e lavoro



case alte su strada



i luoghi dell'agricoltura



la ferrovia



le aree di ricucitura



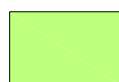
i luoghi del lavoro



i luoghi del lavoro con modificazione del tessuto urbano



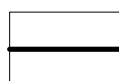
strumento urbanistico esecutivo



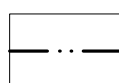
i servizi



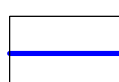
gli impianti tecnologici



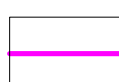
luoghi di progetto



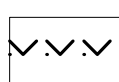
comparto di intervento



allineamento stradale



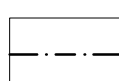
allineamento su strada delle case



bordi da riqualificare



percorso attrezzato a servizi



fascia di rispetto



luoghi del lavoro in area impropria

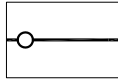


fascia di protezione antinquinamento

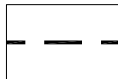
# LEGENDA



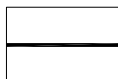
limite aeroporto



zona di rispetto aeroportuale



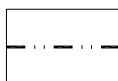
zona di rispetto cimiteriale



fascia di rispetto del fiume Dora



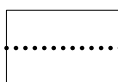
fascia di rispetto elettrodotti



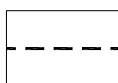
fascia di rispetto delle ferrovie



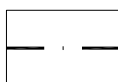
limite del parco della Dora



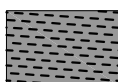
zona di rispetto dei pozzi



fascia di rispetto stradale



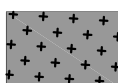
fascia di rispetto della metropolitana



bosco planiziale



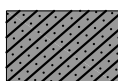
bosco ripario



bosco misto



boscaglia pioniera



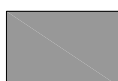
robinieto a sottobosco banale



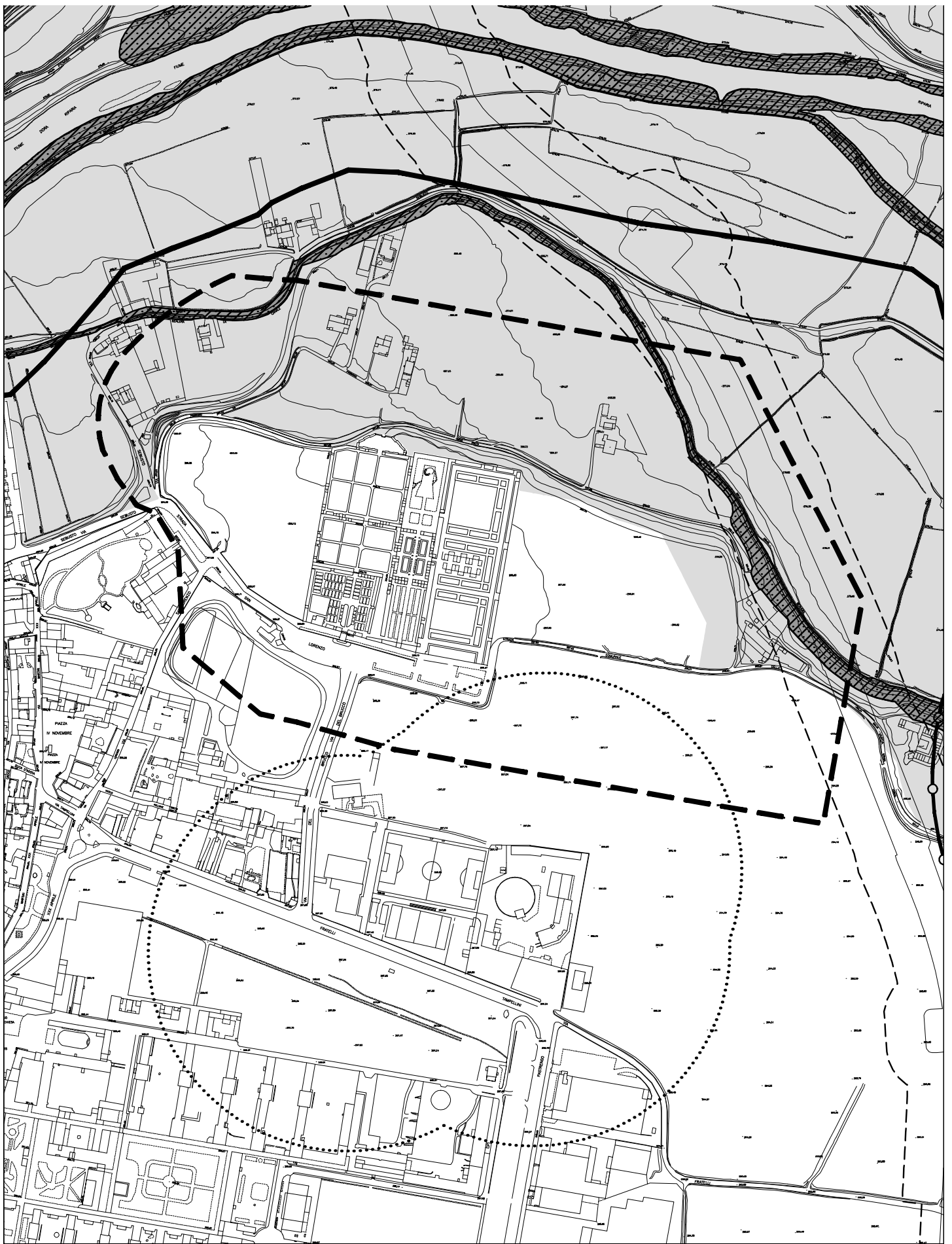
robinieto a sottobosco poco alterato



fragmiteto



vegetazione nitrofila



**VIGENTE - Vincoli idrogeologici, fasce e zone di rispetto**

**Stralcio Tavole n. 3.1**

**scala 1:5000**

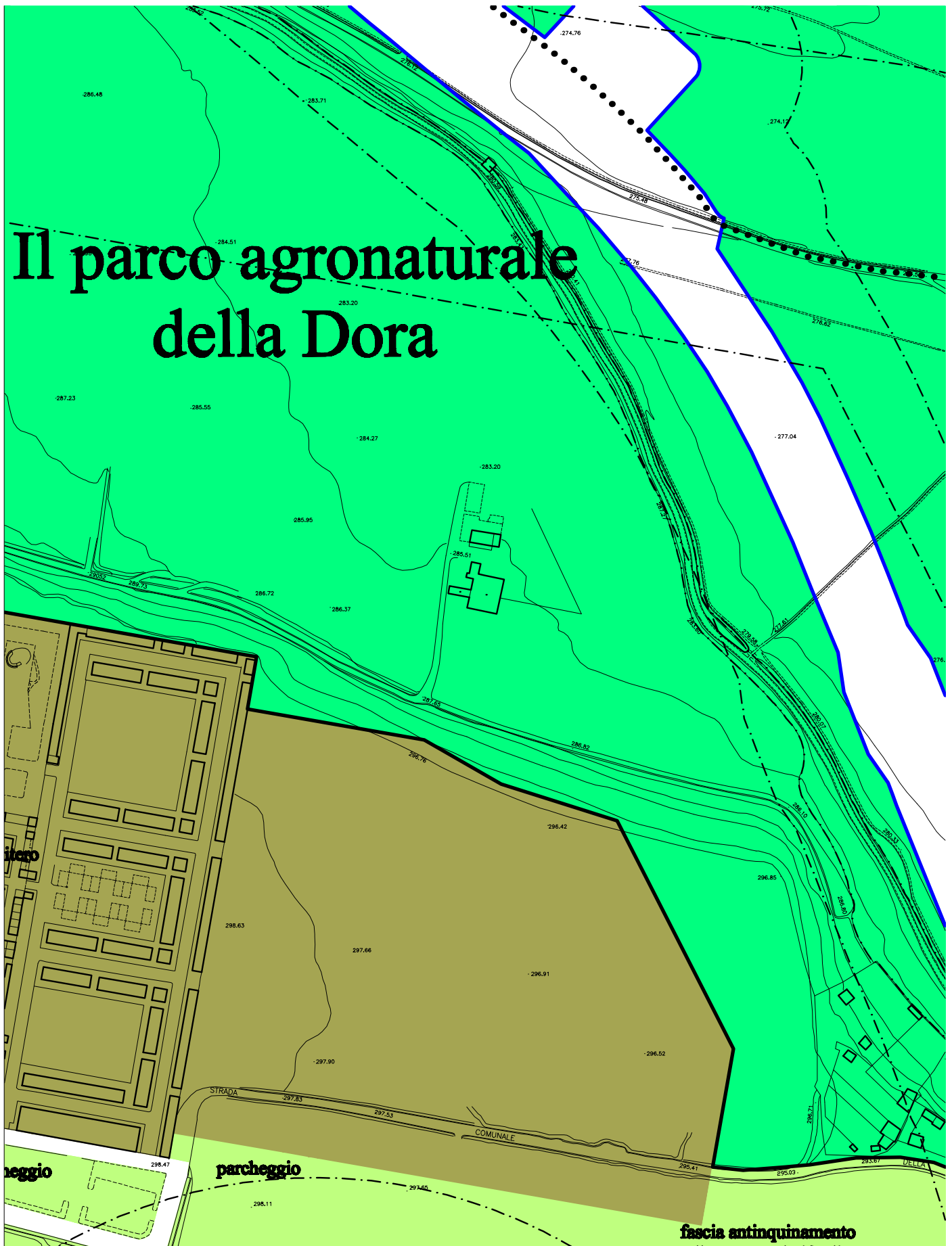


**VARIANTE - Vincoli idrogeologici, fasce e zone di rispetto**

*Stralcio Tavola n. 3.1*

*scala 1:5000*

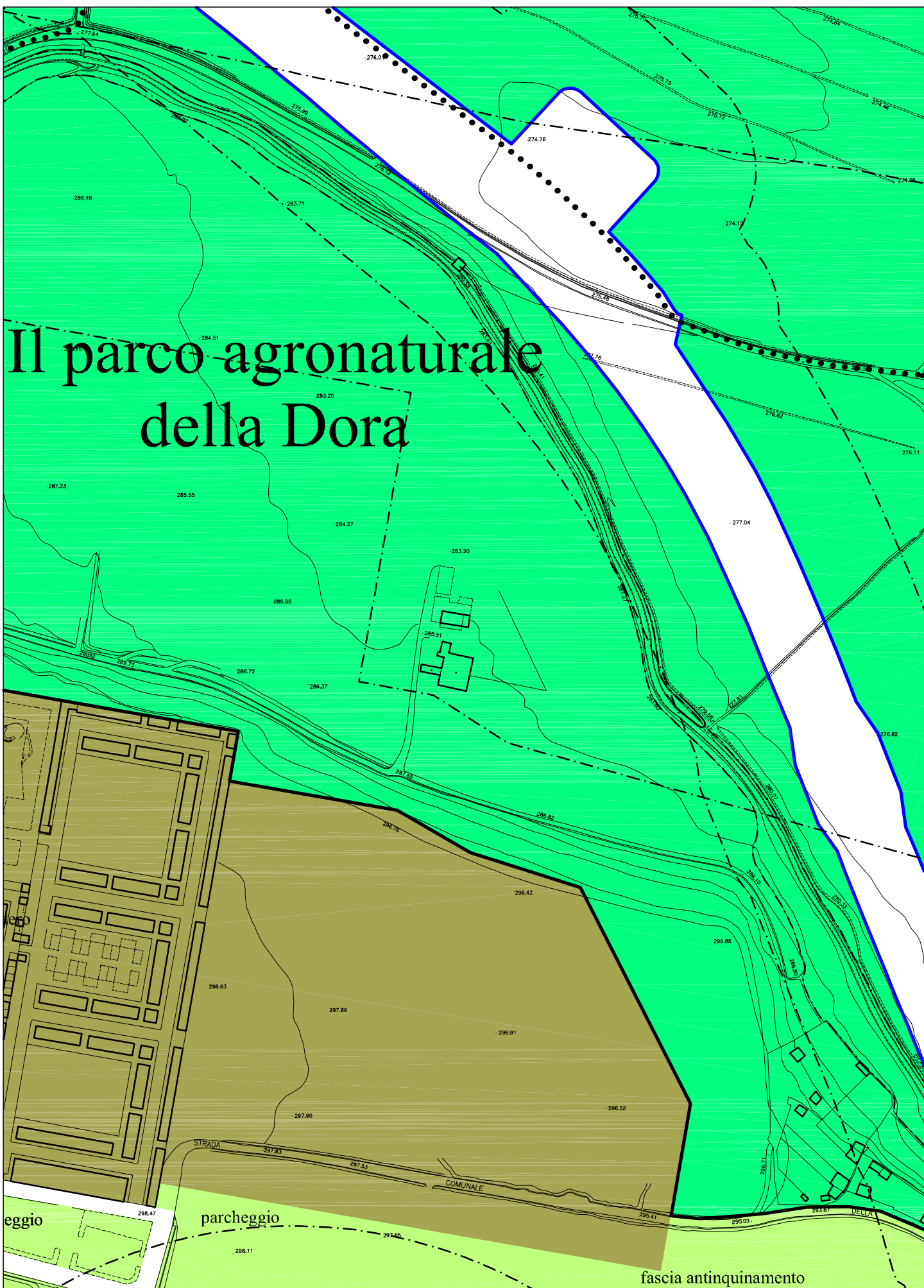
# Il parco agronaturale della Dora



**VIGENTE** - **Inquadramento normativo**  
**Stralcio Tavola n. 8.15**

**scala 1:2000**





**VARIANTE - Inquadramento normativo**  
*Stralcio Tavola n. 8.15 scala 1:2000*